



Premessa

Il centro-sinistra di Statte, arricchito da nuove espressioni di civismo si presenta alle prossime consultazioni elettorali ancora una volta **UNITO in un'unica candidatura e con un unico, condiviso, programma** di governo.

Un esempio di compattezza, per la verità assai raro, che è, di per sé, già manifesto di un certo modo di concepire la politica: non un "mezzo " per soddisfare ambizioni personali da anteporre all' interesse pubblico ma strumento per creare occasione di incontro ,confronto e di sintesi nel supremo interesse del Bene comune.

Nel corso degli anni, il nostro territorio si è sviluppato non solo con opere pubbliche di grande utilità ma anche è soprattutto con un' **idea di paese** che nel corso delle varie legislature si è trasformato in incontrovertibile realtà.

L'azione di governo, nel suo complesso è stata, infatti, guidata in perfetta continuità amministrativa da una logica organica diretta al raggiungimento di un unico obiettivo :affermare nei fatti un'identità cittadina consapevole e capace di riscattare ,finalmente, il nostro paese da un passato spesso ingeneroso.

2



In questa direzione sono state profuse notevoli energie umane e cospicue risorse economiche.

Ingente la quantità delle opere pubbliche cantierizzate e consegnate consegnate alla comunità ed importanti gli interventi posti in essere e per sviluppare socialità ed un sano senso comunitario.

Opere e servizi pubblici che hanno guardato allo sviluppo sostenibile del territorio, procedendo dalle periferie verso il centro del Paese, azioni rivolte a tutti; decine di km di strade, nuova e più efficiente illuminazione pubblica, scuole decorose e a norma, migliore gestione dei rifiuti, lotta al randagismo, mobilità sostenibile, bonifiche ambientali, inclusione sociale, salute.

Va inoltre evidenziato come, anticipando gli attuali indirizzi del PNRR , l' ex mercato coperto affidato per 30 anni in comodato d' uso gratuito all' ASL di Taranto è oggi una risposta concreta per la salute dei nostri concittadini ; un vero e proprio **PRESIDIO OSPEDALIERO DI COMUNITA'** un poliambulatorio concepito e realizzato secondo i più esigenti evoluti standard di edilizia sanitaria. L'amministrazione comunale dovrà farsi parte diligente per implementare i servizi sanitari e perché quella struttura diventi luogo di screening affinché la prevenzione sia normalità in

3



un territorio per lungo tempo provato dalla presenza di imponenti insediamenti industriali.

Oggi Statte , più giovane comune della provincia jonica , guarda al proprio futuro con una programmazione infrastrutturale ,urbanistica, sociale ,economica e culturale moderna e ben definita e si propone alle altre realtà quale laboratorio ambientale.

È proprio in tema di politiche ambientali che si rintraccia la cifra identificativa del nostro operato .

Obiettivo del prossimo esecutivo, come si legge nelle pagine a seguire è infatti portare a compimento la transizione ecologica avviata nella scorsa legislatura; riportare Statte alla sua originale vocazione di luogo ameno benedetto da abbondanza di verde e di acqua e caratterizzato da straordinari paesaggi.

Un paese che si lasci in fretta alle spalle i guasti ambientali ereditati da Taranto e sia in grado di costruire un modello di sviluppo economico alternativo alla monocultura siderurgica al quale sembrava irrimediabilmente condannato.



La Statte che vogliamo è un luogo che pur continuando d investire in opere di pubblica utilità sappia guardare alla **qualità della vita quale bene primario.**



1. Struttura del Programma 2024-2029

È noto che gli investimenti in lavori e servizi pubblici contribuiscono a dare una decisa accelerazione all' avviato processo di cambiamento del Paese e dimostrano concretamente l'impegno dell'Amministrazione, nell'affrontare, per risolverle, le annose carenze infrastrutturali di cui soffre il nostro territorio.

Nel contesto economico attuale non è ipotizzabile coprire la spesa per investimenti attraverso l'imposizione tributaria locale, leva che invece ha visto una decisa inversione di tendenza, ma attraverso il ricorso a strumenti finanziari esterni, ovvero attraverso contributi in conto capitale erogati dalla Comunità Europea, dallo Stato o dalla Regione, attraverso specifici accordi di programma e a valere sugli strumenti di programmazione previsti dal PNRR.

Un programma di investimenti che prevede azioni dirette in favore dei cittadini di Statte poiché riguardano la riqualificazione e la valorizzazione delle emergenze urbane, storiche e culturali, nonché strategie comuni utili allo sviluppo compatibile e sostenibile dell'intero territorio.

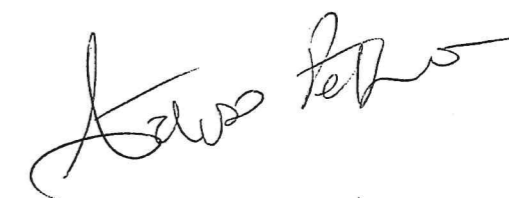
Il programma di investimenti pubblici per aggredire il futuro, per liberarsi da un destino segnato da inquinamento e



disoccupazione, per affrancarsi dalla dipendenza alla siderurgia, valorizzando le radici storiche e culturali del territorio, quali uniche risorse ancora presenti, per contribuire ad affermare un futuro di crescita e sviluppo in un'area che è stata così martoriata dal punto di vista ambientale e sociale.

In tale ottica il programma elettorale che presentiamo agli stattedi individua sei grandi priorità:

1. Transizione Ecologica;
2. Transizione Digitale;
3. Cultura; socialità e sport
4. Istruzione;
5. Coesione sociale
6. Trasparenza e legalità



La transizione ecologica

Il pilastro su cui si è fondata l'azione amministrativa di questi ultimi anni è stata, senza ombra di dubbio la *transizione ecologica* avviata nel nostro territorio, in netto anticipo rispetto alle sensibilità nazionali; nel corso di questi anni, di fatto avviato un vero e proprio circolo virtuoso sostenuto dalla caparbia volontà di riscattare Statte da un . In tale direzione si sono intraprese una serie di azioni importantissime.

Abbiamo piantati migliaia di **alberi** (lungo le strade, nelle piazze, nei parcheggi, nei giardini pubblici e **privati**), sostenuto le spese dei cittadini per l'acquisto di **auto** a minor impatto ambientale e per l'installazione di **pannelli fotovoltaici**, stimolato la mobilità sostenibile alternativa all'auto, ripulito centinaia di luoghi di abbandono abusivo di **rifiuti**, sostenuto le spese dei cittadini per la rimozione di manufatti contenenti **amianto**, eseguito **indagini ambientali sui terreni** e nelle **falde acquifere**, eseguito progetti per il controllo della **qualità dell'aria** indoor e outdoor.

La sfida dei prossimi anni è completare il quadro delle conoscenze ambientali del suolo, delle acque e dell'aria, attraverso azioni di monitoraggio e bonifica, affinché alle necessarie azioni di risanamento ambientale siano affiancate azioni di effettivo



recupero del valore del territorio tutto, naturale e costruito, con nuove **tecnologie energetiche pulite, l'Agricoltura 5.0, la bio-economia, la difesa della biodiversità, la gestione delle risorse naturali e storiche.**

Statte contribuirà all'European Green Deal sostenendo gli obiettivi climatici regionali e nazionali, per ridurre le emissioni inquinanti, minimizzare l'impatto ambientale delle attività produttive, prevenire e contrastare il degrado ed il dissesto del territorio.

Per un Paese più verde, per migliorare la qualità della vita e la sicurezza di tutti noi cittadini.

Statte Comune Carbon Free

Il futuro di questo territorio considera come obiettivo cardine per la prossima programmazione a medio e lungo termine la transizione energetica. I settori economici hanno preso coscienza che le sfide future devono tener conto, sempre più decisamente, dell'economia verde, ma non abbiamo ancora affrontato il tema di ciò che rende possibile queste nuove attività ecosostenibili: produrre un bene costa sempre energia, e per far sì che ciò che produciamo sia sostenibile non possiamo prescindere dall'utilizzare energia pulita. Ecco, in poche parole, introdotto il



tema della transizione energetica: passare da un'energia proveniente per una grande maggioranza da fonti non rinnovabili – specialmente fossili - a un nuovo modo di creare energia partendo da fonti rinnovabili. Questo è il problema che dovrà risolvere la politica, coinvolgendo le industrie di Taranto insediate in parte nel territorio di Statte.

La transizione energetica verso fonti di energia pulita diventa la nostra migliore possibilità di coniugare rispetto per l'ambiente e crescita economica: costruire un mondo sostenibile e prospero per le generazioni future non significa soltanto preservare la natura e l'ambiente per come le possiamo godere oggi, ma è sinonimo sempre più evidente di crescita economica e sviluppo sociale.

In questa direzione e per raggiungere gli obiettivi che la Comunità Europea ci impone, abbiamo avviato un progetto di riqualificazione dell'impianto di Pubblica Illuminazione, con nuove tecnologie a led e telecontrollo. E' stato preventivato un notevole risparmio per i prossimi anni che ci ha permesso di far partire i lavori di riqualificazione impiantistica della P.I. a costo zero per la pubblica amministrazione.



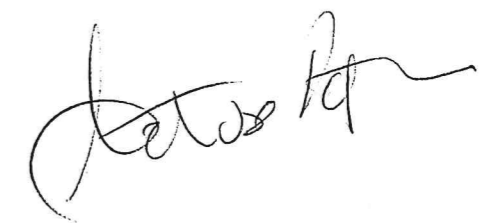
Sono evidenti anche gli interessi da parte della grande industria per l'utilizzo dell'idrogeno verde e di altre fonti di energia rinnovabili, che prevedono grossi investimenti e nuovi posti di lavoro nel territorio di Statte

In quest'ottica abbiamo un nuovo piano di installazione di **colonnine di ricarica** di auto elettriche, il cui consumo sarà gratuito per tutti i cittadini di Statte. Oltre a quelle di prossima attivazione, presso la Scuola L. Da Vinci, presso il Municipio di Via San Francesco, presso le aree a parcheggio della circonvallazione Ventrelli, attiveremo colonnine in ogni parco urbano comunale, presso la scuola Borsellino, lo Stadio ed il Poliambulatorio.

Agricoltura 5.0

Vogliamo che Statte partecipi all'avviato processo di decarbonizzazione dello stabilimento siderurgico, offrendo aree per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, prioritariamente recuperando aree degradate e dismesse, ma anche suoli agricoli per **l'agricoltura 5.0**.

Recentemente il comparto agricolo stattese ha ottenuto diversi riconoscimenti a livello nazionale nel settore della produzione dell'olio di oliva, dopo aver dimostrato che seppur coltivando in



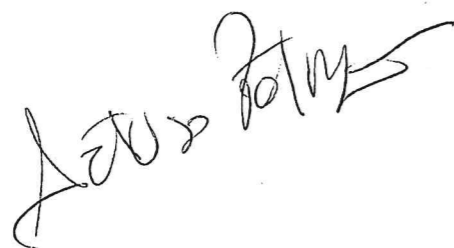
terreni potenzialmente inquinati, poiché prossimi allo stabilimento siderurgico, il prodotto (l'olio di oliva) non risente della contaminazione purtroppo rilevata in gran parte del top soil dei terreni agricoli (fallout atmosferico).

Da qui la nostra idea di avviare la trasformazione tecnologica della coltivazione di colture secondo innovative pratiche che consentono di ottenere un'eccellente resa e qualità del raccolto e che soprattutto non richiedono l'utilizzo diretto del terreno.

TECNOLOGIE DI COLTIVAZIONE IN SERRA FUORI SUOLO.

In tal modo si può tornare all'utilizzo delle aree agricole per finalità produttive in serra fuori suolo riducendo gli sprechi, aumentando la qualità dei prodotti e favorendo azioni di sostenibilità ambientale e sociale. Con le serre hi-tech si ridà la possibilità di coltivare in zone in cui non è conveniente produrre anche solo per ragioni di marketing, attraverso la produzione di prodotti certificati nichel free e a residui zero.

Il progetto quindi mira a sostenere la conversione tecnologica per imprese agricole 5.0 garantendo loro l'insediamento e il fabbisogno energetico anche in linea con le esigenze di produzione FER (biomasse, FV o Idrogeno). La variante al PUG ha



localizzato un'area pip in cui fornire agli imprenditori servizi generali primari.

OASI NEL DESERTO

Come chiaramente espresso in premessa a questo documento un obiettivo cui l'amministrazione ha traguadato e traguarda nel prossimo futuro è migliorare la **qualità della vita dei cittadini** stattesì di tutte le età.

È in questo orizzonte di senso che si inseriscono tutta una serie di iniziative volte a recuperare spazi per la socialità e le attività all'aria aperta. Tra queste citiamo la cosiddetta "Oasi nel deserto".

Tale iniziativa rientra nell'ambito della politica ambientale dell'Amministrazione Comunale già avviata con la realizzazione del Parco delle Sorgenti, prima Oasi di Verde Pubblico in corso di costruzione nei pressi dell'antico acquedotto romano che portava l'acqua delle sorgenti di Statte a Taranto.

La nascita del Parco delle Sorgenti pone le basi per una importante programmazione di attività e percorsi didattici in ambito sportivo, ludico, ambientale e formativo.

Il progetto "Oasi nell'Asfalto" prevede, inoltre, la realizzazione di ulteriori 3 aree a parco in ragione delle istanze che sono state individuate dal Forum dei cittadini e delle Associazioni tenutosi il 24 settembre 2019. In particolare prevede la realizzazione:



- Parco del Belvedere (opera già appaltata)
- Parco delle Zuccate
- Parco Cava 167

Il progetto mira, nel suo complesso, a realizzare un sistema di aree verdi attrattive per la città e per il territorio con il fine di inserire un nuovo servizio ecosistemico urbano oggi non presente, intorno alle quali la realizzazione dell'intervento pubblico è di stimolo per gli investimenti privati ad alto moltiplicatore sociale e occupazionale, come la valorizzazione di spazi e immobili esterni alle zone di intervento ma vicini, attraverso l'apertura di attività commerciali, per lo sport, per il turismo, per l'artigianato, per le attività museali e archeologiche (visite guidate in Gravina, lungo il percorso dell'acquedotto del Triglio, nell'area archeologica della zona Capocanale, mountain bike sharing).

3.4. Il Piano del Verde

L'amministrazione comunale al fine di dare uniformità di interventi e agevolazioni burocratiche ai cittadini si propone di dare seguito ai piani attuativi esecutivi del piano urbanistico

generale attraverso strumenti quale il Piano del verde o del Colore la cui realizzazione nella prossima legislatura sarebbe auspicabile. Il piano del verde, in maniera particolare è strumento innovativo, ma poco utilizzato dai nostri comuni, è il Piano del verde urbano. Molte città del nostro paese, presentano gravi e drammatici problemi, basti pensare alla scarsa qualità dell'aria, al pessimo trasporto pubblico e privato, alla forte dispersione della risorsa idrica, ai rifiuti, al continuo consumo di suolo, alla cattiva gestione del patrimonio arboreo e naturale. Mentre in Europa, da qualche tempo, il verde rappresenta una delle leve strategiche per la qualità della vita nelle aree urbane, nel nostro paese esso assume un ruolo marginale per la qualità della vita dei cittadini. In questo periodo di pandemia i cittadini hanno preso coscienza del rapporto verde-residenza e dell'utilità di riqualificare le aree urbane a verde di quartiere e le aree verdi periurbane.

Con il piano del verde è possibile avere un quadro conoscitivo del verde, attraverso il censimento del patrimonio arboreo e arbustivo. Con il censimento è possibile affrontare nel modo più corretto il controllo dello stato fitosanitario della vegetazione, la pianificazione di nuovi impianti, la programmazione degli

interventi di manutenzione del verde e non da ultimo i rapporti tra l'Amministrazione e i cittadini. Con il piano del verde si punta anche a riqualificare la rete sentieristica comunale della Contrada Grottafornara – Fornaci – Todisco, per valorizzare i cammini naturalistici e consentire la fruizione sicura di boschi e pinete.

Abbiamo istituito il Servizio Parchi, cui affidare la manutenzione dell'importante investimento in piante ed arbusti, affinché il verde sia mantenuto da giardinieri professionisti.

3.5. Il Piano del Colore e dei materiali per il Centro Storico di Statte

Il Piano del Colore e del Decoro Urbano avrà come obiettivo la riqualificazione dell'ambiente costruito del Centro Storico di Statte, attraverso il controllo della qualità urbana. Dovrà contenere un insieme di norme tese al recupero dell'immagine complessiva del suo territorio e della sua identità storico - culturale. Il Piano dovrà regolare l'uso del colore applicato ai fabbricati, nella consapevolezza che esso sia uno degli elementi costitutivi dell'immagine paesistica dei luoghi e un importante strumento di riqualificazione, pertanto, dovrà fornire delle indicazioni riguardo alle tinte da applicare, ai possibili



abbinamenti, alle finiture, ai materiali, alle tipologie da utilizzarsi per tutti gli elementi (funzionali, decorativi e tecnologici) che compongono le facciate e le sistemazioni esterne degli edifici. Le indicazioni fornite sul colore dovranno tutelare in particolare due aspetti: da un lato l'identità storica del fabbricato, dall'altro la percezione visiva del contesto nel suo insieme con particolare attenzione non solo all'ambiente costruito ma anche a quello naturale. Un ulteriore obiettivo che il Piano dovrà proporre è quello di riportare l'attenzione di progettisti, committenti e cittadini sull'importanza dell'aspetto esterno dei fabbricati in quanto componenti essenziali della scena urbana. Il Piano valorizzare e salvaguardare il territorio mediante l'adozione di norme e prescrizioni differenziate per edifici ed ambiti particolari quali:

- Edifici o manufatti edilizi di interesse storico, artistico, architettonico;
- Edifici appartenenti a nuclei per i quali è riconoscibile una specifica identità storica e culturale.

Il Piano dovrà conservare, valorizzare e recuperare le caratteristiche fisiche e funzionali di:



- Spazi pubblici (vie o piazze) di particolare interesse storico - scenografico;
- Ambiti urbani particolarmente degradati;
- Aree interessate dal fenomeno dell'abusivismo

Manutenzione strade e parchi urbani

Sempre in un'ottica green, è intenzione di questa amministrazione realizzare un programma puntuale di manutenzione **di tutte le strade pubbliche comunali**, attraverso l'uso di asfalti fonoassorbenti ottenuti riciclando gli pneumatici fuori uso; siamo già oggi tra i primi comuni italiani ad aver attuato azioni di economia circolare in ambito stradale.

Proseguiremo con la realizzazione di piste e percorsi dedicati alle biciclette ed allo jogging, anche in ambiente campestre (Gravina).

Puntiamo a riqualificare la rete sentieristica comunale della Contrada Grottafornara – Fornaci – Todisco, per valorizzare i cammini naturalistici e consentire la fruizione sicura di boschi e pinete.

Abbiamo istituito, inoltre, il Servizio Parchi, cui affidare la manutenzione dell'importante investimento in piante ed arbusti, affinché il verde sia mantenuto da giardinieri professionisti.

1.1. Riqualificazione ambientale Gravina di Leucaspide e Parco del Triglio

La riqualificazione ambientale è stata nel corso di questi anni stella polare dell'azione amministrativa e continuerà ad esserlo attraverso una serie di azioni già programmate.

Nello specifico gli interventi interesseranno il tratto nord della gravina di Leucaspide, adiacente la parte ovest del centro abitato di Statte, e consisteranno essenzialmente in attività di ripristino e riqualificazione ambientale. In particolare sono previsti interventi di ripulitura delle aree (specie quelle nell'area del Dolmen e delle tombe), il ripristino e integrazione di tutti i percorsi naturali ed artificiali esistenti per la fruizione turistica e sportiva dei luoghi anche mediante la realizzazione di opere di promozione e attrazione che rendano le aree maggiormente fruibili da parte degli avventori, così da sottrarle all'abbandono e all'incuria, ivi

compresa la riqualificazione e la rinaturalizzazione dell'area dell'ex depuratore dismesso

Sono stati individuati alcuni interventi, specifici, che intendono perseguire questi obiettivi e che vengono di seguito elencati:

- Collegamento del lato Est ed Ovest della Gravina mediante Ponte Tibetano mono campata;
- Realizzazione di una Piattaforma panoramica a sbalzo (SKYWALK)
- Manutenzione dei sentieri e dei percorsi delle aree archeologiche realizzati o risistemati alla fine degli anni Novanta;
- Rinaturalizzazione area ex depuratore;



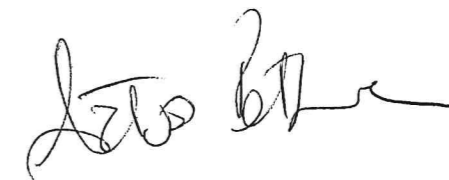
2. La Transizione digitale

Il programma di governo della Regione Puglia ha tra le sue priorità lo sviluppo della Puglia Digitale, quale leva per aumentare la competitività della Regione Puglia e strumento indispensabile a garantire trasparenza delle informazioni, partecipazione e accountability, l'obbligo etico cioè di "rendere conto" ai cittadini del proprio operato e delle proprie decisioni.

Nel programma, una specifica attenzione è posta al tema della diffusione dei servizi digitali offerti dai Comuni e dagli Enti Locali ai propri cittadini e imprese, nella consapevolezza che la dematerializzazione degli atti e dei procedimenti è un percorso complesso per qualsiasi ente amministrativo, a maggior ragione per quelli più piccoli. La digitalizzazione, infatti, comporta un ripensamento complessivo dei procedimenti amministrativi e la loro completa reingegnerizzazione.

Allo scopo, la Regione Puglia, tramite la sua società in house Innova Puglia S.p.A., ha progettato un intervento di accompagnamento complessivo alla transizione digitale degli enti locali che affronti tutte le problematiche connesse al cambiamento, offrendo tecnologie, piattaforme, progettazione, consulenza e formazione per permettere agli Enti Locali di sfruttare le opportunità offerte dal nuovo ambiente digitale e interagire più facilmente tra di loro e mettere in grado i Comuni di erogare servizi pubblici digitali, semplici ed efficaci per tutti.

Le azioni saranno accompagnate da attività di sostegno organizzativo e informativo al personale degli Enti Locali, per aumentare la consapevolezza dell'importanza della cittadinanza digitale e renderlo soggetto attivo e partecipe, grazie alla piena comprensione e condivisione del processo.



Sono previsti anche interventi informativi e attività a supporto dei cittadini affinché i servizi digitali della PA siano conosciuti e facilmente raggiungibili e utilizzabili.

I progetti per l'accompagnamento alla transizione digitale degli Enti Locali sono:

- Fondo innovazione
- Innovazione Enti locali
- Uffici di prossimità
- Competenze digitali
- Cloud regionale
- Polo di conservazione
- Banda ultra larga

Il Comune di Statte, in aderenza al citato programma Il Comune offrirà gratuitamente il domicilio digitale a tutti i cittadini di Statte che non lo possiedono e che ne faranno richiesta.

Ciò consentirà la dematerializzazione della corrispondenza e l'integrazione della gestione di tutti i servizi da e per i cittadini.



3. Inclusione e coesione sociale

La coesione sociale territoriale è processo già in corso nel nostro Paese. Abbiamo ridotto le disparità tra il centro urbano e le aree periferiche, promuovendo azioni di mobilità sostenibile e la creazione di numerosi spazi a verde, alcuni più piccoli altri veri e propri parchi urbani. Il Parco delle Sorgenti, il Parco del Belvedere, il Parco delle Zuccate, il Parco di Leucaspide, non solo interventi infrastrutturali per la riqualificazione di aree e spazi pubblici, in corso di attuazione, ma azioni concrete di ricucitura e riconnessione identitaria, in cui i cittadini di Statte avvertano la fierezza di essere stattesi.

I prossimi progetti vedranno la realizzazione piste ciclabili e nuove aree a verde la Riqualificazione della Cava 167, in cui la periferia ed il centro del Paese sono in concreto collegamento, attraverso un nuovo servizio di trasporto pubblico locale che attraverso bus elettrici colleghi il paese (dalla Contrada Sabatini, dal quartiere Paolo VI, dalla Zona Feliciolla), alla città di Taranto ed all'Ospedale Moscati.

In questi anni l'Amministrazione, inoltre, ha avviato sulla "zona Feliciolla" un generale intervento di rifacimento dei manti stradali



e illuminato ogni traversa e strada mediante illuminazione ad alta efficienza.

Nel mese di febbraio 2021 la Giunta comunale (DGC 25/2021) ha approvato il progetto per la

realizzazione della pista ciclo-pedonale che connette la zona "Feliciolla" con l'abitato di Statte al fine di incentivare la mobilità sostenibile nel territorio, dando avvio in questa area ad una viabilità ciclabile e pedonale ad impatto ambientale zero. La Regione Puglia nel giugno 2021 ha liberato il finanziamento richiesto, che pertanto prossimamente vedrà il suo avvio.

Consapevoli della fragilità urbanistica della zona è stato redatto un progetto generale di riqualificazione ambientale dell'intero quartiere che punta da un lato a dare maggiore decoro alla zona e dall'altro all'eliminazione, mediante interrimento, del traliccio dell'alta tensione che insiste lungo la via Petrella.



3 Sport e inclusione sociale

Lo sport è un motore di inclusione sociale di straordinaria potenza. La possibilità di praticarlo, in spazi aperti ed adeguati, è certamente indice di qualità della vita.

Nella nostra comunità, inoltre lo sport in ogni sua declinazione, assume un'ulteriore e non meno importante valenza sociale. Per questo motivo riteniamo che l'Amministrazione comunale dovrà assumersi nel corso della prossima legislatura l'impegno etico di impegnarsi a reperire risorse economiche che garantiscano la pratica sportiva anche a quei ragazzi e a quelle famiglie che vivono in condizioni di indigenza e, per questo, non possono pagare una retta mensile alle Associazioni. Lo sport, infatti va concepito non come un lusso riservato alle famiglie più facoltose e neppure come mero divertimento ma come un vero e proprio diritto di cui possano e devono godere tutti i cittadini di Statte, e in ragione del grande valore formativo che esso esprime, in primis, le nostre e i nostri giovani.

Persuasa di ciò l'Amministrazione comunale sta realizzando diversi progetti.

Già in uso alla cittadinanza, presso il quartiere san Girolamo, il "Parco Lineare"; lì dove sorgeva una area degradata e ricettacolo

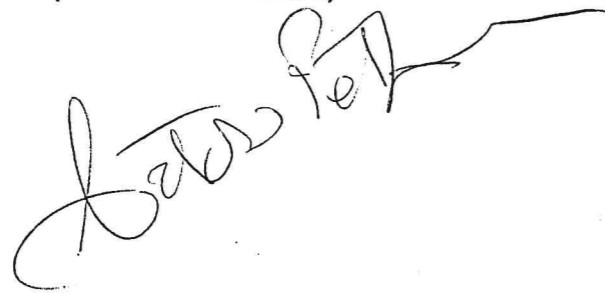


Persuasa di ciò l' Amministrazione comunale sta realizzando diversi progetti.

Già in uso alla cittadinanza, presso il quartiere san Girolamo, il "Parco Lineare"; lì dove sorgeva una area degradata e ricettacolo di rifiuti abbandonati da ignoti, da oggi sorge una palestra attrezzata per le pratiche sportive all'aperto, ove anche in pandemia è possibile esercitarsi senza i rischi di contagio che derivano dalle palestre al chiuso.

Presso il parco delle sorgenti sorgeranno i campi sportivi richiesti dal Forum dei cittadini e delle Associazioni tenutosi il 24 settembre 2019, :

1. una pedana per lancio del peso per persone con acondroplasia;
2. un campo da Basket;
3. un campo da volley;
4. uno skate-park;
5. un bike-park;
6. un'area per arti marziali;



il Commissario Straordinario per i giochi del mediterraneo, alla realizzazione in prossimità dello stadio Comunale di una struttura tensostatica che sia in grado di ospitare un campo sportivo polivalente per campionati maggiori di basket e volley, oltre che attività di ginnastica artistica e ritmica.

Auspicabile è inoltre che l' Amministrazioni individui e attrezzi ulteriori spazi dove poter realizzare campi da tennis e tavoli da ping pong accessibili a tutti.

STADIO COMUNALE

Come è noto sul nostro territorio insiste, sempre nel quartiere San Girolamo ,la cui riqualificazione è palesemente sotto gli occhi di tutti, una pista d' atletica omologata Fidal e un campo da calcio omologato per la serie D.

L' Amministrazione comunale ha caparbiamente voluto, e ottenuto che tali strutture entrassero nel prestigioso circuito dei XX Giochi del Mediterraneo che si svolgeranno a Taranto a partire dal giugno 2026. A tale scopo ha presentato già progetto per l'adeguamento delle già citate strutture agli standard qualitativi imposti dalla manifestazione sportiva internazionale.



L'Amministrazione comunale ha caparbiamente voluto, e ottenuto che tali strutture entrassero nel prestigioso circuito dei XX Giochi del Mediterraneo che si svolgeranno a Taranto a partire dal giugno 2026. A tale scopo ha presentato già progetto per l'adeguamento delle già citate strutture agli standard qualitativi imposti dalla manifestazione sportiva internazionale.

Guardando ad un futuro più prossimo e ad una fruizione ordinaria dello stadio comunale (che fa certamente titolato) si ravvede la necessità di affidare questa struttura in gestione ad Associazioni riconosciute, tramite bando. Lo Stadio Comunale è un contenitore sociale e non può essere inteso come struttura a rilevanza economica. In un territorio come il nostro, martoriato dalla grande industria e con un contesto socio-culturale deficitario non può prescindere dall'utilizzo dello stadio comunale come contenitore di riscatto dei nostri giovani.

Si dovrà, inoltre, realizzare una consulta delle Associazioni Sportive che sia da supporto all'amministratore comunale e allo stesso tempo si dovremo dotare di un regolamento che premi le Associazioni che quotidianamente e con tanti sacrifici operano sul nostro territorio.



4. Cultura

Fulcro della vita culturale di Statte è da sempre la biblioteca civica "Matteo Mastromarino". Fucina di idee spesso avanguardiste nel panorama bibliotecario provinciale, luogo di incontro e confronto, una vera e propria agorà nell'agorà (biopiazza) di Statte in cui negli anni si è ricomposto un DNA comunitario sfilacciato da un processo di urbanizzazione spontanea provocato a partire dalla fine degli anni 60 dall'apertura dell'allora polo siderurgico statale Italsider.

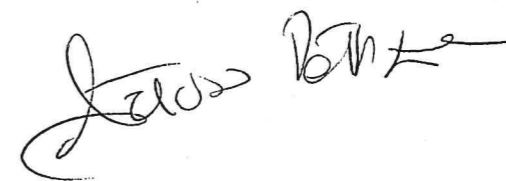
La biblioteca civica di Statte è stata interessata nella scorsa legislatura ad una serie di importanti iniziative.

Spostata nella biopiazza di Statte, una sorta di polis nella polis a servizio di tutta la cittadinanza e in primis dell'utenza scolastica, poi titolata alla memoria di Matteo Mastromarino ed infine candidata ad un finanziamento teso alla valorizzazione della Biblioteca Comunale in occasione dell'Avviso Pubblico Community Library.

Con determina dirigenziale n.72 del 15.02.2018, approvata da Regione Puglia veniva concesso il finanziamento in favore del Comune di Statte di euro 515.930,00 per l'intervento di "Valorizzazione e fruizione della biblioteca"

Il processo di divario culturale con la Città di Taranto ed i paesi confinanti in questi ultimi anni si sta colmando, attraverso una imponente azione di valorizzazione paesaggistica e culturale.

Certo Statte non ha il mare come attrattore.



4. Cultura

Fulcro della vita culturale di Statte è da sempre la biblioteca civica "Matteo Mastromarino". Fucina di idee spesso avanguardiste nel panorama bibliotecario provinciale, luogo di incontro e confronto, una vera e propria agorà nell'agorà (biopiazza) di Statte in cui negli anni si è ricomposto un DNA comunitario sfilacciato da un processo di urbanizzazione spontanea provocato a partire dalla fine degli anni 60 dall'apertura dell'allora polo siderurgico statale Italsider.

La biblioteca civica di Statte è stata interessata nella scorsa legislatura ad una serie di importanti iniziative.

Spostata nella biopiazza di Statte, una sorta di polis nella polis a servizio di tutta la cittadinanza e in primis dell'utenza scolastica, poi titolata alla memoria di Matteo Mastromarino ed infine candidata ad un finanziamento teso alla valorizzazione della Biblioteca Comunale in occasione dell'Avviso Pubblico Community Library.

Con determina dirigenziale n.72 del 15.02.2018, approvata da Regione Puglia veniva concesso il finanziamento in favore del Comune di Statte di euro 515.930,00 per l'intervento di "Valorizzazione e fruizione della biblioteca"

Il processo di divario culturale con la Città di Taranto ed i paesi confinanti in questi ultimi anni si sta colmando, attraverso una imponente azione di valorizzazione paesaggistica e culturale.

Certo Statte non ha il mare come attrattore.



territorio che si trova lungo la fascia di confine, in genere non fortificato ma segnato da indicatori sacrali e da paesaggi incolti, boschi, monti in cui la naturalità selvaggia era rilevante. Si ritiene che si trattasse di una sorta di terra di nessuno indivisa e non coltivata, destinata al pascolo pubblico e al legnatico. Dietro a questo termine c'è un'idea, infondata, di inferiorità qualitativa e affonda le sue radici nel pensiero aristocratico secondo cui la vita politica si svolgeva nel centro urbano e la vita fuori da esso appariva indegna di essere vissuta.

La nostra *Eschatia* racconta un territorio di grandissimo valore ecologico e storico ma marginalizzato sia in termini culturali che geografici e martoriato dall'industrializzazione che tuttavia racconta anch'essa una storia contemporanea che vale la pena di comprendere e spostare su di un piano immaginifico e di costruzione di domanda di futuro soprattutto per le nuove generazioni. Con questo progetto vogliamo promuovere e accompagnare **la nascita di una forte identità territoriale** attraverso un approccio integrato che valorizza gli attrattori culturali intesi come fattori competitivi a livello economico, sociale e produttivo, in un sistema più ampio composto da cammini, soste e rappresentazioni di realtà di paesaggio con dispositivi VR e l'allestimento di spazi all'aperto per l'apprendimento e la visualizzazione di un paesaggio storico che



territorio che si trova lungo la fascia di confine, in genere non fortificato ma segnato da indicatori sacrali e da paesaggi incolti, boschi, monti in cui la naturalità selvaggia era rilevante. Si ritiene che si trattasse di una sorta di terra di nessuno indivisa e non coltivata, destinata al pascolo pubblico e al legnatico. Dietro a questo termine c'è un'idea, infondata, di inferiorità qualitativa e affonda le sue radici nel pensiero aristocratico secondo cui la vita politica si svolgeva nel centro urbano e la vita fuori da esso appariva indegna di essere vissuta.

La nostra *Eschatia* racconta un territorio di grandissimo valore ecologico e storico ma marginalizzato sia in termini culturali che geografici e martoriato dall'industrializzazione che tuttavia racconta anch'essa una storia contemporanea che vale la pena di comprendere e spostare su di un piano immaginifico e di costruzione di domanda di futuro soprattutto per le nuove generazioni. Con questo progetto vogliamo promuovere e accompagnare **la nascita di una forte identità territoriale** attraverso un approccio integrato che valorizza gli attrattori culturali intesi come fattori competitivi a livello economico, sociale e produttivo, in un sistema più ampio composto da cammini, soste e rappresentazioni di realtà di paesaggio con dispositivi VR e l'allestimento di spazi all'aperto per l'apprendimento e la visualizzazione di un paesaggio storico che



unire, nel tempo, sostenibilità economica, stabilità e crescita culturale (**Azione 5**).

Il progetto intende promuovere la definizione di un sistema territoriale turistico di tipo culturale favorendo lo sviluppo dell'attrattività dell'area attraverso un processo di integrazione gestionale dei fattori competitivi (patrimonio archeologico e patrimonio paesaggistico anche legato alle trasformazioni del novecento) fondato sulla partecipazione delle comunità territoriali al fine di consolidare l'identità comunitaria e la comprensione dei valori percettivi dell'offerta culturale.

Propedeutico a tale percorso di valorizzazione integrata è l'intervento conoscitivo dei beni da definire in maniera capillare e far confluire in una infrastruttura tecnologica utile ai fini della ricerca, della tutela e della valorizzazione.

Il quadro di obiettivi è coerente, pertanto, con gli indirizzi dei singoli comuni coinvolti che, a livello locale, hanno già sperimentato sistemi integrati di fruizione.

La strategia si fonda sulla ricchezza del patrimonio archeologico, paesaggistico e dell'immaginario popolare del novecento oltre che su ulteriori aspetti mobilitabili con azioni di accompagnamento e progettazione partecipata definendo un cantiere di *audience building e development*¹ che coinvolga e valorizzi anche le

¹ È un processo, un percorso complesso che ha come finalità allargare e diversificare i pubblici, producendo un miglioramento delle condizioni complessive di fruizione. La traduzione italiana del termine *audience development* è "sviluppo del pubblico", termine che ha un riferimento non solo quantitativo, cioè incrementare il numero dei frequentatori, ma anche qualitativo,



unire, nel tempo, sostenibilità economica, stabilità e crescita culturale (Azione 5).

Il progetto intende promuovere la definizione di un sistema territoriale turistico di tipo culturale favorendo lo sviluppo dell'attrattività dell'area attraverso un processo di integrazione gestionale dei fattori competitivi (patrimonio archeologico e patrimonio paesaggistico anche legato alle trasformazioni del novecento) fondato sulla partecipazione delle comunità territoriali al fine di consolidare l'identità comunitaria e la comprensione dei valori percettivi dell'offerta culturale.

Propedeutico a tale percorso di valorizzazione integrata è l'intervento conoscitivo dei beni da definire in maniera capillare e far confluire in una infrastruttura tecnologica utile ai fini della ricerca, della tutela e della valorizzazione.

Il quadro di obiettivi è coerente, pertanto, con gli indirizzi dei singoli comuni coinvolti che, a livello locale, hanno già sperimentato sistemi integrati di fruizione.

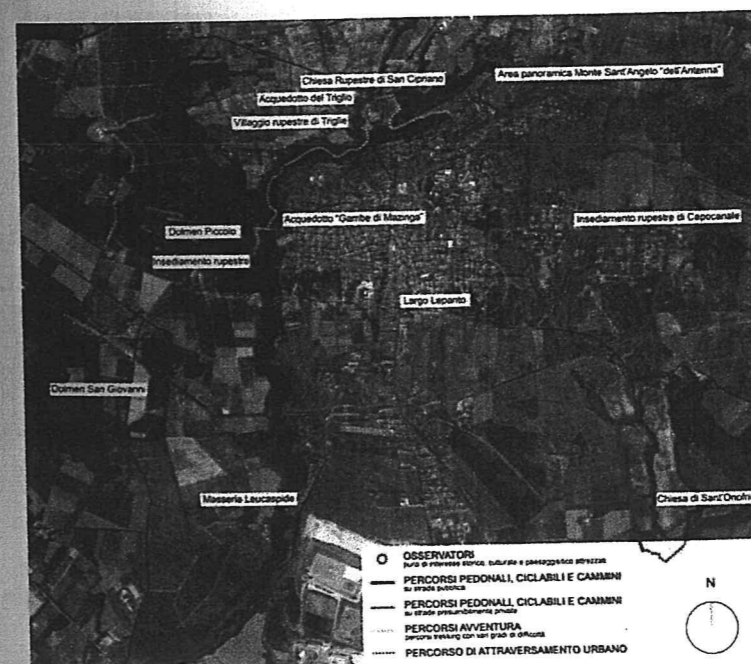
La strategia si fonda sulla ricchezza del patrimonio archeologico, paesaggistico e dell'immaginario popolare del novecento oltre che su ulteriori aspetti mobilitabili con azioni di accompagnamento e progettazione partecipata definendo un cantiere di *audience building e development*¹ che coinvolga e valorizzi anche le

¹ È un processo, un percorso complesso che ha come finalità allargare e diversificare i pubblici, producendo un miglioramento delle condizioni complessive di fruizione. La traduzione italiana del termine *audience development* è "sviluppo del pubblico", termine che ha un riferimento non solo quantitativo, cioè incrementare il numero dei frequentatori, ma anche qualitativo,

Stefano Polito

metodologiche per accelerare la crescita del tessuto produttivo;

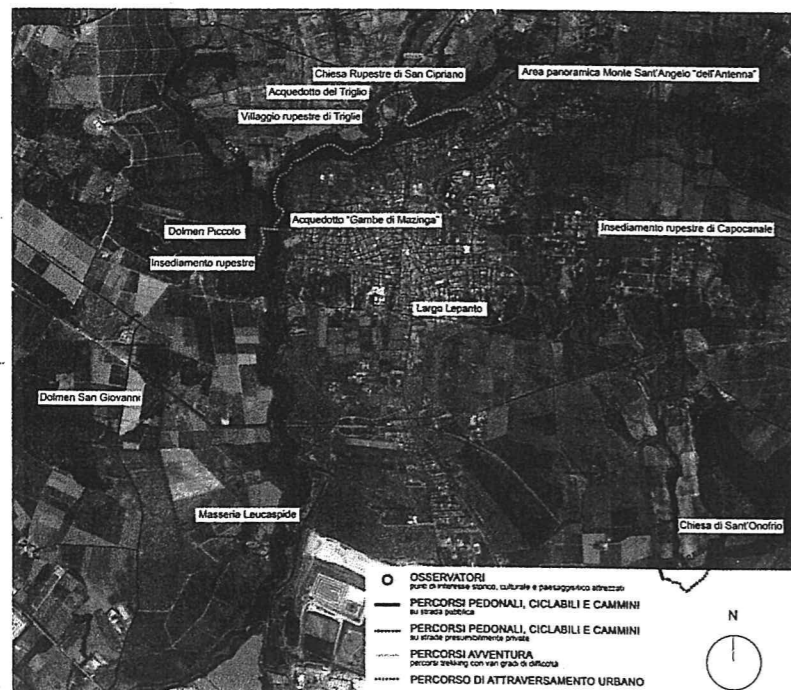
4. migliorare i processi di cooperazione istituzionale tra gli attori pubblici in materia di offerta turistico-culturale cogliendo i vantaggi delle forme di partnership pubblico-private in coerenza con gli obiettivi strategici del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio della Regione Puglia;
5. sperimentare modelli di governance in grado di affrontare i limiti dell'azione pubblica diretta, incrementare l'*accountability* della comunità e innescare processi di *audience development*.



Stefano Polito

metodologiche per accelerare la crescita del tessuto produttivo;

4. migliorare i processi di cooperazione istituzionale tra gli attori pubblici in materia di offerta turistico-culturale cogliendo i vantaggi delle forme di partnership pubblico-private in coerenza con gli obiettivi strategici del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio della Regione Puglia;
5. sperimentare modelli di governance in grado di affrontare i limiti dell'azione pubblica diretta, incrementare l'*accountability* della comunità e innescare processi di *audience development*.

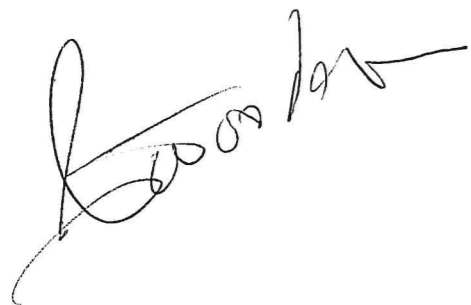


Stefano Petrucci

Auspicabile inoltre sarebbe individuare un canale di finanziamento regionale, nazionale o europeo che aiuti il Comune a sostenere la riapertura dell' ex Cinema Ressa. Struttura di eccezionale valore storico-architettonico nonché sociale e culturale.

Stefano Petrucci

Auspicabile inoltre sarebbe individuare un canale di finanziamento regionale ,nazionale o europeo che aiuti il Comune a sostenere la riapertura dell' ex Cinema Ressa. Struttura di eccezionale valore storico-architettonico nonché sociale e culturale.



un'area , intorno al Parco delle Sorgenti, in cui vi sia l'Asilo, la scuola elementare e quella media con l' idea di spostare la casa comunale nella biopiazza secondo il fortunato modello urbanistico rinascimentale.

Proseguiranno, inoltre, i lavori di riqualificazione energetica di tutti gli edifici scolastici, e di tutto il patrimonio comunale, in linea con le previsioni programmatiche del PNRR.

Naturalmente le politiche scolastiche messe in campo in questi anni sono andate ben oltre gli interventi di edilizia.

Si è avviata infatti una fitta e proficua rete di collaborazione tra l'Istituzione scolastica e il civico Ente.

Collaborazione che si è spesso tradotta in progetti scolastici di elevato valore formativo, riconosciuto da esperti studiosi esterni. È volontà di questa coalizione , qualora venisse riconfermata, muoversi nel solco dialogante già tracciato non solo attraverso gli strumenti istituzionalmente riconosciuti quale "il piano di diritto allo studio" ma ancora una volta nelle progettualità che coinvolgono il territorio e nel dare nuovo vigore al Consiglio comunale dei ragazzi (CCR).

È infine intenzione di questa Amministrazione continuare a sostenere, il "PREMIO STATTE DOMANI" ovvero la borsa di studio



un'area , intorno al Parco delle Sorgenti, in cui vi sia l'Asilo, la scuola elementare e quella media con l' idea di spostare la casa comunale nella biopiazza secondo il fortunato modello urbanistico rinascimentale.

Proseguiranno, inoltre, i lavori di riqualificazione energetica di tutti gli edifici scolastici, e di tutto il patrimonio comunale, in linea con le previsioni programmatiche del PNRR.

Naturalmente le politiche scolastiche messe in campo in questi anni sono andate ben oltre gli interventi di edilizia.

Si è avviata infatti una fitta e proficua rete di collaborazione tra l'Istituzione scolastica e il civico Ente.

Collaborazione che si è spesso tradotta in progetti scolastici di elevato valore formativo, riconosciuto da esperti studiosi esterni. È volontà di questa coalizione , qualora venisse riconfermata, muoversi nel solco dialogante già tracciato non solo attraverso gli strumenti istituzionalmente riconosciuti quale "il piano di diritto allo studio" ma ancora una volta nelle progettualità che coinvolgono il territorio e nel dare nuovo vigore al Consiglio comunale dei ragazzi (CCR).

È infine intenzione di questa Amministrazione continuare a sostenere, il "PREMIO STATTE DOMANI" ovvero la borsa di studio



sostenere la formazione ed il livello culturale delle nuove generazioni e di coloro che risultano, a vario genere, tagliati fuori dal mondo del lavoro con interventi di supporto verso chi, principalmente, versa in particolari condizioni di difficoltà sociale e/o economico e chi vuole migliorare le proprie condizioni lavorative e sociali.

Considerato che la comunità è interessata da un forte tasso di disoccupazione e dispersione scolastica, per cui per molti disoccupati e inoccupati i corsi di formazione professionale rappresentano un'opportunità formativa volta all'inserimento nel mondo del lavoro, alla crescita professionale e sociale; in ragione del fatto che i corsi di cui trattasi vengono erogati in regime di autofinanziamento e dunque a totale carico del corsista, ci appare doveroso sostenere tali costi per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro di gruppi svantaggiati.



LEGALITÀ e TRASPARENZA

È volontà di questa coalizione continuare il percorso già intrapreso da anni il percorso di promozione della cultura della legalità e responsabilità.

Ci si propone, in particolare di:

- proseguire con le iniziative tendenti alla promozione della cultura della legalità dentro l'Amministrazione, nelle scuole ed in tutto il territorio comunale;

confermare il nostro sostegno ad "Avviso Pubblico", la rete degli enti locali che concretamente si impegnano per promuovere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile ed all'Associazione "Libera - Associazioni, nomi e numeri contro le mafie", presidi indiscussi nella realizzazione di momenti sul contrasto alla corruzione ed alle infiltrazioni mafiose;

- Celebrazione della "Giornata della legalità", per la quale saranno studiate nuove e più dinamiche forme di realizzazione, mantenendo ogni rapporto di collaborazione con le Istituzioni scolastiche cittadine e le locali associazioni impegnate nella promozione della legalità.

- Alla luce degli importanti finanziamenti regionali ottenuti per promuovere la parità di genere, rafforzeremo il ruolo della Commissione per le pari opportunità nella realizzazione di iniziative di comunicazione, riflessione ed incontro sui temi della violenza di genere e del rispetto delle diversità.

Perché i propositi testè elencati non restino titoli vuoti di contenuto e l'azione amministrativa diventi fatto concreto l'Amministrazione comunale ha realizzato un canile comunale recuperando al patrimonio pubblico un'area sulla quale insisteva un complesso immobiliare confiscato definitivamente alla criminalità organizzata.

In tal modo si raggiunge il duplice obiettivo di recuperare effettivamente beni immobili appartenuti alla mafia, amministrandoli mediante concessione ad associazioni non profit per offrire servizi gratuiti in tema di randagismo e

intervenedo con gli animali per il benessere psichico e fisico dell'uomo mediante la pet therapy.

Il riutilizzo dei beni confiscati assurge al ruolo di opportunità di riqualificazione culturale, urbana e sociale, favorendo non solo la percezione della sicurezza urbana (la confisca restituisce credibilità alle Istituzioni e fiducia nelle Istituzioni), ma anche il riscatto delle comunità che traggono vantaggio, in termini di miglioramento della qualità di vita, proprio dai quei beni che furono baluardo di sistemi illeciti, e senza oneri diretti a carico dei fruitori dei beni e/o servizi,

Al tema della legalità si lega quello della trasparenza . Per questo la coalizione "Uniti per Statte", dopo aver vinto il PREMIO PER LA TRASPARENZA del MISE (Ministero Sviluppo Economico) ha sempre posto nel proprio programma elettorale il tema della partecipazione e della cittadinanza attiva adottando già da tempo la firma digitale per le delibere di Giunta e di Consiglio e consentendo in tal modo non solo l'accessibilità agli atti ma anche la celerità della stessa e un sensibile abbassamento del consumo della carta.



Quello della corretta comunicazione tra Ente e cittadinanza è un tema dirimente nell'ottica di proficua collaborazione tra le parti con reciproco vantaggio.

A tal fine ci si propone di riconsiderare e potenziare l'Ufficio Relazioni con il Pubblico con il coinvolgimento diretto della cittadinanza al fine di costituire un vero e proprio "centro di raccolta informazioni", non solo di natura individuale, ma che riguardino problemi collettivi, quali ad esempio, condizioni delle strade, scuole, giardini, impianti semaforici, passaggi pedonali, ecc., evitando in tal modo che, come verificatosi in passato, le segnalazioni si "disperdano" nei vari uffici comunali .

Apparrebbe opportuno ,inoltre, l'istituzione di un "albo di cittadini volontari" che intendano prestare la propria opera di collaborazione per fini pubblici e senza fini di lucro, per determinati servizi che saranno dettagliatamente indicati in un apposito Regolamento (a mero titolo esemplificativo ,si cita il servizio per anziani, assistenza davanti alle scuole)



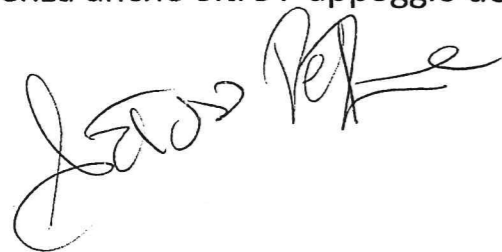
Un Paese a misura di uomo .

Come anticipato in premessa a questo documento, le priorità fin qui indicate e puntualmente argomentate riconducono, tutte, da diversi punti di osservazione ad un unico punto di convergenza ed : migliorare la **qualità di vita degli stattesesi**. Fare di Statte un luogo "bello" a misura di bambini e di anziani regalando loro adeguati spazi per la socialità. Un paese che guardi innanzitutto ai bisogno dei più deboli.

In questa direzione vanno iniziative tanto di natura infrastrutturale quanto tributaria.

Il **centro diurno** è stato spostato all' interno del poliambulatorio. Qui gli utenti svolgono le loro attività in un luogo più accogliente, funzionale e adeguato alle esigenze di un corretto sviluppo psicomotorio.

Sempre guardando alle esigenze di questi concittadini meno fortunati è importante dire che è in itinere la realizzazione di progetto di comunità alloggio ove le persone non autosufficienti possano dignitosamente e adeguatamente immaginare la propria esistenza anche oltre l' appoggio delle famiglie di origine.



Tale progetto è già stato finanziato dal piano di zona sociale della Regione Puglia e allo stato attuale attende l'affidamento della progettazione esecutiva propedeutica alla gara d' appalto per l'affidamento dei lavori.

Sul piano tributario ci si propone di promuoveremo iniziative che vadano incontro ai meno abbienti quale la riduzione Tassa sui Rifiuti TARI per il Dono del Cibo contro lo Spreco Alimentare. Le attività commerciali, industriali e professionali che producono e distribuiscono beni alimentari potranno ottenere riduzioni nella parte variabile della TARI.

La riduzione sarà concessa in proporzione alla quantità di cibo donato. Sarà necessario stilare un protocollo con le associazioni di volontariato che si occuperanno poi di smistare le eccedenze di cibo tra le persone bisognose.

In conclusione si può serenamente affermare che , pur essendoci ancora molta da fare, negli anni si è imboccato la strada giusta per il riscatto del nostro paese. Vogliamo percorrerla nel segno della **continuità**, della coesione con il sostegno e la collaborazione della cittadinanza .



TOTALE	€ 6.200,00
--------	------------

(1) Nei Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti la presentazione delle liste e candidature deve essere accompagnata dal bilancio preventivo delle spese. Per i Comuni da 10.001 a 50.000 abitanti gli statuti ed i regolamenti comunali disciplinano la dichiarazione preventiva ed il rendiconto delle spese.

SPAZIO PER LA SOTTOSCRIZIONE DEL BILANCIO

Statte 10.05.2021

Firma
